

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2519

Linee strategiche per accrescere la competitività delle produzioni di qualità regionali. Programma regionale 2013-2014 "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità di Puglia". Approvazione programma e schema di convenzione.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dott. Dario Stefano, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Tutela qualità", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità e dal Dirigente del Servizio Alimentazione, riferisce quanto:

Con la Deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2007, n. 62 "Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità - Programma 2007" è stato approvato, tra l'altro, il protocollo di intesa tra la Regione Puglia e lo C.I.H.E.A.M. - I.A.M. di Bari, con la finalità per l'Amministrazione regionale di avvalersi del suddetto Istituto in considerazione del patrimonio di esperienze scientifiche e tecniche acquisite, dallo stesso, nello specifico campo delle produzioni biologiche, tipiche e tradizionali.

In considerazione del suddetto protocollo di intesa, l'Amministrazione regionale ha affidato al C.I.H.E.A.M. - I.A.M. di Bari il compito di assicurare il necessario supporto scientifico per l'identificazione e la caratterizzazione dei prodotti tipici e tradizionali pugliesi, nonché collaborare per la definizione delle iniziative volte alla valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari pugliesi di alta qualità (DOP, IGP, DOC, IGT, prodotti di Agricoltura biologica, e di tutta la gamma dei prodotti tradizionali inseriti nell'elenco di cui al D.M. del 10/07/2006).

Con successiva Delibera di Giunta Regionale n. 2009 del 27 novembre 2007, in considerazione della proposta progettuale esecutiva "Agricoltura e qualità - Azione 1.2 - Sviluppo dei prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione" presentata, dallo C.I.H.E.A.M. - I.A.M. di Bari con nota protocollo n. 636 del 16 luglio 2007, e della sua affinità con gli obiettivi fissati dal Programma regionale "Agricol-

tura - qualità - ambiente", è stata approvata la stessa proposta progettuale incaricando il suddetto Istituto della realizzazione delle azioni in esso contenute.

Le attività, realizzate nell'ambito del progetto "Agricoltura e qualità - Azione 1.2 - Sviluppo dei prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione", hanno consentito di avviare il processo di valorizzazione, promozione e caratterizzazione dei prodotti tipici regionali di qualità consentendo una contestuale strutturazione dei servizi tecnici regionali impegnati alla tutela e sviluppo degli stessi prodotti.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 del 10/02/2010 è stato approvato il Programma regionale "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità della Puglia".

Il Programma suddetto ha compreso i seguenti interventi:

- intervento A - Sviluppo delle produzioni di qualità regolamentate;
- intervento B - Valorizzazione dei Prodotti Tradizionali Pugliesi;
- intervento C. Gestione del Marchio "Prodotti di Puglia" e sviluppo del sistema di rintracciabilità su base informatica;
- intervento D. - Implementazione delle Politiche Regionali di qualità nell'ambito dei distretti agroalimentari di qualità, riconosciuti ai sensi della legge n. 23/07;
- intervento E. - Implementazione dei sistemi di qualità superiore;
- intervento F. - Azione Trasversale: Sportello Qualità;

La Regione Puglia con DGR del 05/06/2012, n. 1076 "Approvazione del logo e del regolamento d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia". Deposito e registrazione all'Ufficio Europeo per l'armonizzazione del mercato interno (UAMI)" ha approvato il logo e il regolamento d'uso del marchio "Prodotti di Qualità Puglia".

Ai sensi del Reg. (CE) n. 207/09, la Regione Puglia, ha depositato l'11/06/2012 presso l'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno - Agenzia della UE competente per la registrazione dei marchi - UAMI la domanda di registrazione del Marchio collettivo comunitario con indicazione territoriale "Prodotti di Qualità Puglia" che è stato registrato il 15/11/2012.

Con DGR del 26/06/2012 n. 1271 "Riconoscimento del sistema qualità regionale "Prodotti di qualità Puglia" la Giunta regionale ha riconosciuto il marchio sistema di qualità alimentare in conformità all'art. 32 del Reg. (CE) 1698/2005.

Con il Marchio collettivo d'area "Prodotti di Qualità Puglia" la Regione Puglia ha inteso promuovere e sostenere le produzioni/attività/servizi, che sono realizzate all'interno del territorio regionale identificato dal marchio per:

- valorizzare i prodotti agricoli e alimentari con un elevato standard qualitativo controllato;
- portare a conoscenza dei consumatori/delle consumatrici, attraverso azioni informative e pubblicitarie, l'elevato livello qualitativo, i relativi criteri e le caratteristiche qualitative;
- garantire attraverso un sistema di rintracciabilità l'origine e la qualità dei prodotti;
- promuovere e sostenere il marketing commerciale e la vendita di tali prodotti..

Nonostante i positivi risultati sinora raggiunti, bisogna ancora evidenziare che la produzione agroalimentare regionale ha bisogno di accrescere ulteriormente la quota di prodotto certificato con i marchi regolamentati.

La produzione agroalimentare pugliese pur avendo raggiunto un elevato standard qualitativo e un'altrettanto livello di specializzazione, si scontra con una non sufficiente capacità di valorizzazione della stessa.

La strada della qualità, unitamente alla tutela della salubrità degli alimenti, della salute del consumatore e alla valorizzazione e tutela della produzione agroalimentare pugliese, è l'obiettivo sul quale l'Amministrazione regionale si confronta per vincere una sfida lanciata dalla globalizzazione del settore agroalimentare.

Con nota prot. n. Dir 02/685 del 19 novembre 2012, il C.I.H.E.A.M. - I.A.M. di Bari ha presentato il programma regionale 2013-2014 "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità della Puglia" per la prosecuzione delle attività di supporto tecnico scientifico al Servizio Alimentazione, allegato "A" al presente provvedimento, che forma parte integrante e sostanziale.

I contenuti di tale proposta di programma risultano affini agli obiettivi strategici fissati dalla politica regionale per accrescere la competitività delle produzioni di qualità tipiche regionali.

Tenuto conto di quanto sopra esposto si propone di adottare il presente provvedimento, al fine di dare continuità agli interventi realizzati nell'ambito del precedente Programma regionale 2010-2012 "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità della Puglia" approvato con D.G.R. n. 364 del 10 febbraio 2010.

Con successivo atto del Dirigente del servizio Alimentazione si provvederà a dare esecuzione alla presente deliberazione, valutando ed approvando il progetto esecutivo che sarà presentato dal C.I.H.E.A.M. - I.A.M. di Bari

PROPONE:

- di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'allegato programma regionale 2013- 2014 "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità della Puglia" presentato dallo C.I.H.E.A.M. - I.A.M. di Bari (allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il cui svolgimento biennale prevede una spesa complessiva di euro 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila);
- di approvare per i motivi indicati in premessa, l'allegato schema di convenzione (Allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA (L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni)

Il presente provvedimento comporta una previsione di spesa pari ad euro 1.300.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 111151 - "Spese per l'attuazione del programma Interregionale - Agricoltura e Qualità", così come di seguito:

- Euro 28.781,96 esercizio 2012 a valere sui residui di stanziamento esercizio 2007;
- Euro 800.000,00 esercizio 2012 a valere sui residui di stanziamento esercizio 2009;
- Euro 471.218,04 esercizio 2012 a valere sui residui di stanziamento esercizio 2010;

Al prelievo e all'impegno relativo al programma di cui sopra provvederà il Dirigente del Servizio Alimentazione con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, tenendo conto delle disponibilità ad impegnare, assicurate

con determinazione del Direttore dell'Area n. 344/2012 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera f) e k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal dirigente dell'Ufficio e dal dirigente del Settore Alimentazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

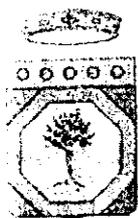
- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, che qui si intende integralmente richiamata;
- di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'allegato programma regionale 2013- 2014 "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità della Puglia" presentato dallo C.I.H.E.A.M. - I.A.M. di Bari (allegato A), che

forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il cui svolgimento biennale prevede una spesa complessiva di euro 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila);

- di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'allegato schema di convenzione (Allegato B), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di incaricare il Dirigente del servizio Alimentazione a dare esecuzione alla presente deliberazione, valutando ed approvando il progetto esecutivo che sarà presentato dal C.I.H.E.A.M. - I.A.M. di Bari;
- di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera e - della L.R. 13/94;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità di inviare lo schema di convenzione all'Ufficio Rogazione Atti - Settore economato Contratti - Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione Servizio Affari Generali, per gli adempimenti di competenza.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo
Sviluppo Rurale

Agricoltura e Qualità 2013-2014

PROGRAMMA REGIONALE 2013-14

**“QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE
DELLE PRODUZIONI TIPICHE DI QUALITÀ DELLA PUGLIA”**

INTERVENTO B - VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI PUGLIESI

ATTIVITA' B1 Progettazione e realizzazione di nuova edizione dell'Atlante dei Prodotti Agroalimentari Tipici della Puglia

Attività previste:

- Revisione dell'Atlante e redazione dei nuovi contenuti riguardanti:
 1. le produzioni suscettibili alla concessione d'uso del marchio e relativi disciplinari;
 2. l'aggiornamento delle schede nutrizionale e organolettiche per ogni nuovo prodotto inserito nell'elenco nazionale.
 3. i disciplinari/ricette dei piatti tipici a marchio somministrati dai ristoranti tipici aderenti al marchio definiti da una commissione di esperti (chef, storici dell'arte culinaria e nutrizionisti)
 4. informazioni sulla compatibilità dei prodotti inseriti nell'Atlante con la Dieta Mediterranea e il posizionamento nella "piramide" alimentare.

Attività	Personale (interno + consulenti)	Coordinamento 10%	Spese Generali 4%	Totale
B1	44.720	5.200	2.080	52.000,00

ATTIVITA' B 2 Attività di studio sui prodotti tradizionali nella "Dieta Mediterranea Sostenibile"

B2.1 Verifica dei prodotti tradizionali inseriti nell'elenco(Puglia) e della compatibilità con la Dieta Mediterranea

Attività	Personale (interno + consulenti)	Coordinamento 10%	Spese Generali 4%	Totale
B2.1	17.200	2.000	800	20.000,00

B2.2 Creazione della piramide alimentare dei prodotti tradizionali Pugliesi da riportare nell'Atlante dei prodotti tipici di puglia

Attività	Personale (interno + consulenti)	Coordinamento 10%	Spese Generali 4%	Totale
B2.2	43.000	5.000	2.000	50.000,00

B2.3 Linee guida per la definizione della sostenibilità economica, ambientale,culturale dei prodotti tradizionali inseriti nella dieta mediterranea

Attività	Personale (interno + consulenti)	Coordinamento 10%	Spese Generali 4%	Totale
B2.3	43.000	5.000	2.000	50.000,00

B2.4 Corsi di formazione rivolta agli operatori del settore agroalimentare sulla sostenibilità del sistema agroalimentare, sul concetto di dieta mediterranea e sui benefici alla salute.

Attività	Personale (interno + consulenti)	Coordinamento 10%	Spese Generali 4%	Totale
B2.4	27.520	3.200	1.280	32.000,00

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO B

Intervento	ATTIVITA'	PRIMO ANNO				SECONDO ANNO				Costo
		1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	
INTERVENTO B TUTELA DEI PRODOTTI TRADIZIONALI PUGLIESI	B 1 Progettazione e realizzazione di nuova edizione dell'Atlante dei Prodotti Agroalimentari Tipici della Puglia (ed. 2013/14)									52.000
	B 2 Attività di studio e diffusione sui prodotti tradizionali nella "Dieta Mediterranea Sostenibile"									
	B 2.1 Verifica dei prodotti tradizionali inseriti nell'elenco(Puglia) della compatibilità con la Dieta Mediterranea									20.000
	B 2.2 Creazione della piramide alimentare dei prodotti tradizionali Pugliesi da riportare nell'Atlante dei prodotti tipici di puglia									50.000
	B 2.3 Linee guida per la definizione della sostenibilità economica, ambientale, culturale dei prodotti tradizionali inseriti nella dieta mediterranea									50.000
B 2.4 Corsi di formazione rivolta agli operatori del settore agroalimentare sulla sostenibilità del sistema agroalimentare, sul concetto di dieta mediterranea e sui benefici sulla salute.									32.000	
TOTALE INTERVENTO B										204.000

INTERVENTO C - GESTIONE DEL MARCHIO "PRODOTTI DI QUALITÀ PUGLIA"**ATTIVITÀ C1**

- Verifica documentazione e della sussistenza dei requisiti di partecipazione al Marchio "Prodotti di Qualità Puglia" propedeutica alla concessione d'uso del Marchio;
- Adesioni online al marchio;
- Incontri e contatti con gli organismi di controllo incaricati delle visite ispettive;
- Archiviazione informatica dei documenti;
- Aggiornamento del registro del Marchio.

Attività	Personale (interno + consulenti)	Coordinamento 10%	Spese Generali 4%	Totale
C1	168.560	19600	7.840	196.000

ATTIVITÀ C2

- Definizione delle schede tecniche di prodotto (disciplinari di produzione) per nuove produzioni;
- Tavolo permanente delle Filiere a Marchio.

Attività	Personale (interno + consulenti)	Coordinamento 10%	Spese Generali 4%	Totale
C2	43.000	5.000	2.000	50.000

ATTIVITÀ C3

- Aggiornamento del portale www.agricolturaequale.it
- Implementazione del sistema di rintracciabilità alle imprese concessionarie.

Attività	Personale (interno + consulenti)	Coordinamento 10%	Spese Generali 4%	Totale
C3	49.880	5.800	2.320	58.000

ATTIVITA' C4

- Revisione documentazione e modelli
- Implementazione del marchio nella ristorazione tipica e negli agriturismi

Attività	Personale (interno + consulenti)	Coordinamento 10%	Spese Generali 4%	Totale
C4	135.880	15.800	6.320	158.000

ATTIVITA' C5

- Attività di vigilanza compreso la formazione del personale incaricato

Attività	Personale (interno + consulenti)	Coordinamento 10%	Spese Generali 4%	Totale
C5	49.880	5.800	2.320	58.000

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO C

Intervento	ATTIVITA'	PRIMO ANNO				SECONDO ANNO				COSTO
		1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	
INTERVENTO C GESTIONE DEL MARCHIO "PRODOTTI DI QUALITA' PUGLIA" -	ATTIVITA' C1									196.000
	Verifica documentazione e della sussistenza dei requisiti di partecipazione al Marchio "Prodotti di Qualità Puglia" propedeutica alla concessione d'uso del Marchio;									
	Adesioni online al marchio;									
	Incontri e contatti con gli organismi di controllo incaricati delle visite ispettive;									
	Archiviazione informatica dei documenti;									
	Aggiornamento del registro del Marchio;									

ATTIVITA' C2 Definizione delle schede tecniche di prodotto (disciplinari di produzione) per nuove produzioni; Tavolo permanente delle Filiere a Marchio.									50.000
ATTIVITA' C3 Aggiornamento del portale www.agricoluraequalita.it Implementazione del sistema di rintracciabilità alle imprese concessionarie									58.000
ATTIVITA' C4 Revisione documentazione e modelli Implementazione del marchio nella ristorazione tipica e negli agriturismi.									158.000
ATTIVITA' C5 Attività di vigilanza compreso la formazione del personale incaricato									58.000
TOTALE INTERVENTO C									520.000

INTERVENTO D - SVILUPPO DEI SISTEMI DI QUALITA' SUPERIORE

ATTIVITA' D1 - Implementazione dei sistemi di qualità nazionali e regionali

Attività previste:

- Implementazione del sistema di qualità regionale "Prodotti di Qualità Puglia"
- Implementazione dei Sistemi di Qualità Nazionali approvati con la redazione dei disciplinari di produzione regionali ed i relativi piani di controllo
- Implementazione e sviluppo delle attività di vigilanza

Attività	Personale (interno + consulenti)	Coordinamento 10%	Spese Generali 4%	Totale
D1	43.000	5.000	2.000	50.000,00

ATTIVITA' D2

Attività previste:

- Proposte di nuovi riconoscimenti di Sistemi di Qualità Nazionali/Regionali.

Attività	Personale (interno + consulenti)	Coordinamento 10%	Spese Generali 4%	Totale
D2	17.200	2000	800	20.000,00

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO D

Intervento	ATTIVITA'	PRIMO ANNO				SECONDO ANNO				COSTO
		1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	
INTERVENTO D SVILUPPO DEI SISTEMI DI QUALITA' SUPERIORE SQN	D 1 Implementazione dei sistemi di qualità superiore nazionali e regionali già approvati e in fase di approvazione: integrato, zootecnia.									50.000
	D 2 Proposte di nuovi riconoscimenti									20.000
TOTALE INTERVENTO D										70.000

INTERVENTO F OSSERVATORIO ECONOMICO SULLE PRODUZIONI DI QUALITA' DELLA PUGLIA

ATTIVITA' F1. - Monitoraggio studio e analisi delle produzioni di Qualità (Dop, Igp, Stg, Marchio Prodotti di Qualità Puglia)

L'attività prevede di dare continuità agli studi e indagini sulle produzioni di qualità allo scopo di conoscere i risultati conseguiti in termine di crescita e valorizzazione e indirizzare le politiche regionali.

Attività previste:

- analisi e studio delle produzioni DOP, IGP, STG e Marchio Prodotti di Qualità Puglia;
- istituzione di un sistema di monitoraggio delle produzioni DOP, IGP, STG e Marchio Prodotti di Qualità Puglia;
- produzione di report e rapporti annuali sulle DOP, IGP, STG e Marchio Prodotti di Qualità Puglia.

Attività	Personale (interno + consulenti)	Coordinamento 10%	Spese Generali 4%	Totale
F1	129.000	15.000	6.000	150.000

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO F

Intervento	ATTIVITA'	PRIMO ANNO				SECONDO ANNO				COSTO
		1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	
INTERVENTO F OSSERVATORIO ECONOMICO SULLE PRODUZIONI DI QUALITA' DELLA PUGLIA	F 1 Attività di monitoraggio, studio e analisi delle produzioni Dop, Igp, Stg, Marchio Prodotti di Qualità Puglia, delle produzioni che rientrano nei SQN.									150.000
TOTALE INTERVENTO E										150.000

INTERVENTO G FORMAZIONE E DIVULGAZIONE

Attività previste:

- ATTIVITA' G1 - 2 Convegni annuali;
- ATTIVITA' G2 - 4 Workshop tematici;
- ATTIVITA' G3 - 10 Seminari di filiera;
- ATTIVITA' G4 - Diffusione a mezzo stampa/web/tv.

Attività	Personale (interno + consulenti esterni)	Organizzazione Workshop, Seminari, Materiali stampa e diffusione	Coordinamento 10%	Spese Generali 4%	Totale
G1	15.800	10.000	3.000	1.200	30.000
G2	24.400	10.000	4.000	1.600	40.000
G3	12.200	5.000	2.000	800	20.000
G4	10.000	46.760	6.600	2.640	66.000

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO G

Intervento	ATTIVITA'	PRIMO ANNO				SECONDO ANNO				COSTO
		1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	
INTERVENTO G FORMAZIONE E DIVULGAZIONE SU TUTTE LE AZIONI DEL PROGRAMMA	G1 Convegni annuali (2)									30.000
	G2 Workshop tematici (4)									40.000
	G3 Seminari di filiera (10)									20.000
	G4 Diffusione a mezzo stampa/web/tv									66.000
	TOTALE INTERVENTO G									156.000

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO ATTIVITA'

Intervento	ATTIVITA'	PRIMO ANNO				SECONDO ANNO				COSTO
		1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	
INTERVENTO A - SVILUPPO DELLE PRODUZIONI REGOLAMENTATE	A 1 Supporto tecnico scientifico agli uffici regionali per accompagnare il processo di tutela e valorizzazione delle DOP, IGP, STG.									50.000
	Supporto tecnico scientifico alla struttura regionale nella attività di vigilanza									
TOTALE INTERVENTO A										
	B 1 Aggiornamento dell'atlante dei prodotti tipici della Puglia (ed. 2013/14)									52.000
	B 2 Attività di studio e diffusione sui prodotti tradizionali nella "Dieta Mediterranea Sostenibile"									
INTERVENTO B - TUTELA DEI PRODOTTI TRADIZIONALI PUGLIESI	B 2.1 Verifica dei prodotti tradizionali inseriti nell'elenco(Puglia) della compatibilità con la Dieta Mediterranea									20.000
	B 2.2 Creazione della piramide alimentare dei prodotti tradizionali Pugliesi da riportare nell'Atlante dei prodotti tipici di Puglia									50.000
	B 2.3 Linee guida per la definizione della sostenibilità economica, ambientale, culturale dei prodotti tradizionali inseriti nella dieta mediterranea									50.000
	B 2.4 Corsi di formazione rivolta agli operatori del settore agroalimentare sulla sostenibilità del sistema agroalimentare, sul concetto di dieta mediterranea e sui benefici dei prodotti regionali alla salute.									32.000
TOTALE INTERVENTO B										
										204.000

Intervento	ATTIVITA'	PRIMO ANNO				SECONDO ANNO				COSTO
		1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	
	ATTIVITA' C1 Verifica documentazione e della sussistenza dei requisiti di partecipazione al Marchio "Prodotti di Qualità Puglia" propeudeutica alla concessione d'uso del Marchio; Adesioni online al marchio; Incontri e contatti con gli organismi di controllo incaricati delle visite ispettive; Archiviazione informatica dei documenti; Aggiornamento del registro del Marchio;									196.000
	ATTIVITA' C2 Definizione delle schede tecniche di prodotto (disciplinari di produzione) per nuove produzioni;									50.000
	Tavolo permanente delle Filiere a Marchio.									
	ATTIVITA' C3 Aggiornamento del portale www.agriculturaequalia.it Implementazione del sistema di rintracciabilità alle imprese concessionarie									58.000

INTERVENTO C
GESTIONE DEL
MARCHIO "PRODOTTI
DI QUALITÀ PUGLIA"

Intervento	ATTIVITA'	PRIMO ANNO				SECONDO ANNO				COSTO
		1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	
INTERVENTO F OSSERVATORIO ECONOMICO SULLE PRODUZIONE DI QUALITA' DELLA PUGLIA	F1 Attività di monitoraggio, studio e analisi delle produzioni Dop, Igp, Stg. Marchio Prodotti di Qualità Puglia, delle produzioni che rientrano nei SQN.									150.000
TOTALE INTERVENTO E										
150.000										

Intervento	ATTIVITA'	PRIMO ANNO				SECONDO ANNO				COSTO
		1 Trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	
INTERVENTO G FORMAZIONE E DIVULGAZIONE SU TUTTE LE AZIONI DEL PROGRAMMA	G1 Convegni annuali (2)									30.000
	G2 Workshop tematici (4)									40.000
	G3 Seminari di filiera (10)									20.000
	G4 Diffusione a mezzo stampa/web/tv									66.000
TOTALE INTERVENTO G										
156.000										
TOTALE PROGRAMMA										
1.300.000										

SCHEMA DI CONVENZIONE

tra

REGIONE PUGLIA

- **AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE**, di seguito denominata "Regione", con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 45 - 47, part. IVA 80017210727 in questo atto rappresentato dal Dirigente del Servizio Alimentazione Dott.ssa Rosa Fiore nata il 21/04/1960 a Gravina di Puglia (BA) e domiciliato per la carica nella sede sopra indicata,

e

l'ISTITUTO AGRONOMO MEDITERRANEO, di seguito denominato C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari, con sede in Valenzano (BA), via Ceglie n. 9, nella persona del Direttore Cosimo Lacirignola, nato il 31/05/1957 a San Pietro Vernotico (BR) e domiciliato per la carica nella sede sopra indicata,

Premesso

- che il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (in appresso brevemente C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari) è Organo del C.I.H.E.A.M., Organizzazione internazionale intergovernativa, istituito per fini di interesse pubblico, aventi carattere non industriale e commerciale, con l'accordo di Parigi del 21 Maggio 1962, ratificato e reso esecutivo in Italia con Legge 13 luglio 1965 n. 932, regolato in Italia con Legge 26 maggio 2000 n. 159 di ratifica ed esecuzione dell'Accordo complementare tra il Governo della Repubblica Italiana e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (C.I.H.E.A.M.),
- che in data 28/11/2005 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e il C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari;
- che con detto protocollo la Regione Puglia e il C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari hanno convenuto di collaborare al fine di *"sviluppare la cooperazione internazionale nel settore agricolo ed ambientale dei Paesi balcanici e Mediterranei"*;
- che tale collaborazione ha riguardato tra l'altro: *l'identificazione e costruzione di progetti di sviluppo; la realizzazione di progetti di cooperazione in loco; la creazione di una rete di Istituzioni, Amministrazioni ed Enti presenti sul territorio regionale interessate all'internazionalizzazione della propria struttura che ne condivide le finalità della cooperazione,*

il trasferimento di metodologie legate allo sviluppo rurale che hanno trovato attuazione già sul territorio pugliese, la realizzazione di schede Paese e delle aree maggiormente suscettibili d'intervento di cooperazione, la ricerca di canali di finanziamento delle iniziative;

- *che con la Deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2007, n. 62 "Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità – Programma 2007 " è stato approvato, tra l'altro, il protocollo di intesa tra la Regione Puglia e lo C.I.H.E.A.M. - I.A.M. di Bari, con la finalità per l'Amministrazione regionale di avvalersi del suddetto Istituto in considerazione del patrimonio di esperienze scientifiche e tecniche acquisite, dallo stesso, nello specifico campo delle produzioni biologiche, tipiche e tradizionali.*

Premesso altresì

- Che la Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Alimentazione - Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità svolge l'istruttoria per il riconoscimento, da parte del Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali dei "prodotti tradizionali e tipici" e, attraverso il programma "Agricoltura e Qualità", realizza azioni di supporto e valorizzazione del marchio collettivo "Prodotti di Qualità Puglia" che contraddistingue le produzioni agroalimentari pugliesi di qualità;
- che l'art. 1 del Protocollo Aggiuntivo n. 2 della citata Legge 13 luglio 1965 n. 932 riconosce al C.I.H.E.A.M.-I.A.M Bari, Organizzazione internazionale intergovernativa, la "capacità giuridica di diritto interno" e lo equipara a "persona giuridica pubblica o privata", dando così la facoltà di operare in territorio italiano alla stregua di ogni altra persona giuridica, pubblica o privata;
- che peraltro, in virtù della Legge 26 maggio 2000, n. 159, di ratifica ed esecuzione dell'Accordo complementare stipulato in data 18 marzo 1999 tra il Governo della Repubblica Italiana ed il C.I.H.E.A.M., il C.I.H.E.A.M.-I.A.M Bari, in quanto Organo del C.I.H.E.A.M., ha natura sovranazionale e beneficia sul territorio Italiano di privilegi e di immunità giurisdizionale;
- che pertanto il C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari rientra nella fattispecie di cui all'art. 19, comma 2 D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 e che, in virtù della sua gestione intergovernativa e la sua specializzazione tematica sul territorio, offre a questa Amministrazione Regionale le migliori garanzie per un adeguato sviluppo delle azioni previste dal programma.

Tutto ciò premesso tra le parti come sopra costituite

si conviene e si stipula quanto segue :

Articolo 1
(Premesse)

Le premesse esposte vengono dalle parti confermate e dichiarate parte integrante del presente atto.

Articolo 2
(Finalità e quadro degli interventi)

La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione del Programma regionale 2013-2014 "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità della Puglia".

Articolo 3
(Modalità di attuazione)

Lo C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari, in relazione alle finalità che la Regione Puglia intende perseguire, si impegna a collaborare, in supporto alla Regione Puglia, nell'espletamento delle azioni contenute nell'ambito del Programma "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità della Puglia" di durata biennale:

- **Intervento A** "Sviluppo delle produzioni regolamentate";
- **Intervento B** "Tutela dei prodotti tradizionali pugliesi";
- **Intervento C** "Gestione del Marchio Prodotti di Qualità Puglia";
- **Intervento D** "Sviluppo dei Sistemi di Qualità SQN";
- **Intervento E** "Implementazione delle politiche regionali di qualità nell'ambito dei distretti agroalimentari di qualità riconosciuti";
- **Intervento F** "Osservatorio economico sulle produzioni di qualità della Puglia";
- **Intervento G** "Formazione divulgazione su tutte le azioni del programma".

Articolo 4
(Durata)

La presente convenzione ha validità biennale a partire dalla data della sottoscrizione di entrambi le parti della presente convenzione.

Articolo 5
(Finanziamento e modalità di erogazione dei fondi)

La Regione Puglia corrisponderà al C.I.H.E.A.M._IAMB, per la collaborazione di cui all'art. 3, espletata nel corso programma, della presente convenzione, un importo complessivo pari a € 1.300.000,00 (€ unmilionetrecentomila /00), esente da IVA.

Tale importo non contemplerà l'I.V.A., in quanto detta imposta non è applicabile al C.I.H.E.A.M. – I.A.M.B. ai sensi dell'articolo 72 del DPR n. 633/72, conformemente all'articolo 6 lettera C del 2° protocollo addizionale all'Accordo di Parigi del 21/05/1962 (istitutivo del Centro Internazionale di Studi Agronomici "C.I.H.E.A.M.", reso esecutivo dalla Repubblica Italiana con legge 13/07/1965 n. 932 e con Legge 26/05/2000 n. 159) ed alla Circolare del Ministero delle Finanze n. 54 del 23/07/1990. Le parti riconoscono altresì che la presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ex art. 16 all. B del DPR 26 ottobre 1972 n. 642".

Il suddetto importo resterà fisso ed invariabile per tutta la durata della convenzione e sarà erogato come di seguito:

- 30%, quale primo anticipo pari a € 390.000,00 (trecentonovantamila/00), successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione.
- 35%, ad avvenuta rendicontazione di almeno l'80% dell'anticipazione, quale acconto pari a € 455.000,00 (quattrocentocinquantacinquemila/00);
- il restante 35%, pari € 455.000,00 (quattrocentocinquantacinquemila/00), sarà erogato a saldo, a rendicontazione finale, e comunque ad avvenuta verifica delle spese da parte della Regione Puglia.

La rendicontazione finale, da presentare entro 30 giorni dalla conclusione della collaborazione relativa alla seconda annualità del programma, dovrà contenere la relazione dettagliata di espletamento finale della collaborazione, nonché un prospetto di sintesi di tutte le spese sostenute nel corso dell'attuazione degli interventi realizzati.

Nell'ipotesi in cui, sulla base dei rendiconti parziali e finali, la spesa dovesse risultare inferiore all'importo pattuito, l'importo a saldo sarà liquidato nella misura minore, corrispondente a quanto risultato ammissibile, mentre ogni spesa superiore sarà posta ad esclusivo carico di C.I.H.E.A.M._IAMB, che fin da ora dichiara di assumersene l'onere.

Articolo 6
(Materiale e documentazione)

La Regione ha pieno diritto d'uso dei risultati e degli elaborati ottenuti dalle azioni di cui all'art.3, ancorché parziali e non definitivi.

Resta fermo che nelle pubblicazioni e nelle riproduzioni degli elaborati dovrà in ogni caso comparire l'indicazione che si tratta di azioni svolte con il finanziamento della Regione Puglia, Area Politiche Agricole per lo Sviluppo Rurale.

Ciò, anche nel caso di pubblicazioni e riproduzioni realizzate dopo la scadenza della presente convenzione.

Articolo 7
(Rendicontazione della spesa)

I pagamenti effettuati dalla Regione Puglia sono a titolo di rimborso delle spese per l'espletamento delle azioni di supporto di competenza del beneficiario del contributo sul programma regionale "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità della Puglia" e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, provati da documenti di spesa, corredati dall'indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento.

Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del programma, lo C.I.H.E.A.M._IAMB dovrà presentare alla Regione Puglia documentazioni di spesa debitamente quietanzate, nei termini e modi seguenti. Costituiscono documentazione per la rendicontazione delle spese:

- a. una relazione sull'esecuzione delle azioni di collaborazione;
- b. una relazione giustificativa di tutte le spese rendicontate, in rapporto alle attività svolte e ai risultati/prodotti ottenuti/ottenibili;
- c. l'elenco cronologico numerato dei documenti relativi delle spese sostenute, articolate per voci di spesa, così come riportate nel programma, redatto secondo uno schema comparativo delle spese ammesse e di quelle effettivamente sostenute, sulla base del piano finanziario del Programma;
- d. titoli giustificativi in copia conforme all'originale, costituiti da note di spesa o da altri documenti di spesa validi (es.: note di addebito, prospetti retributivi, time-sheet, ecc.) debitamente quietanzati e con apposta la dicitura "documento utilizzato totalmente/parzialmente per il contributo sul programma regionale "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità della Puglia";
- e. un'apposita certificazione delle spese sostenute, a firma del responsabile amministrativo;

f. nel caso di acquisizione di servizi da terzi va previsto, in aggiunta, uno specifico elenco analitico delle fatture, contenente nome del fornitore, numero e data della fattura, breve descrizione dell'oggetto della fornitura e data del pagamento con allegate le rispettive dichiarazioni liberatorie dei soggetti consulenti o fornitori di servizi e brevi ma esaurienti relazioni sottoscritte dai medesimi, illustrative del servizio realizzato, dei tempi e dei risultati conseguiti;

g. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del responsabile amministrativo, ai sensi dell'art. 48 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in cui si dichiara:

- che le spese sono state effettivamente sostenute e sono conformi ed ammissibili secondo le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti;
- che sussiste la corrispondenza agli originali delle fatture prodotte in copia e specificatamente elencate nella dichiarazione stessa;
- che la dicitura di annullamento è stata posta sugli originali stessi;
- che le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a contributo sono documentate dagli atti elencati nel prospetto del rendiconto finale allegato.

h. contratti del personale non dipendente;

i. materiale pubblicitario prodotto.

Le spese saranno sostenute entro il termine di scadenza del programma regionale "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità della Puglia" e devono risultare necessariamente quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione finale, la quale dovrà essere presentata entro tre mesi dal termine del Programma.

Articolo 8
(Proroghe, rimodulazioni e varianti)

Lo C.I.H.E.A.M. _IAMB, ha l'obbligo di realizzare le attività del programma regionale "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità della Puglia" nei tempi stabiliti dallo stesso. Qualora la Regione Puglia ravvisi il non rispetto dei termini e delle modalità di esecuzione del progetto, previa valutazione delle cause può revocare il contributo.

Eventuali proroghe rispetto ai termini previsti nel Programma regionale potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta del beneficiario del contributo, esclusivamente:

- se il Programma regionale si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
- in presenza di comprovati motivi;

- a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le azioni previsti;
- se richieste almeno 30 giorni prima della scadenza;
- purché non superiori a 180 giorni.

Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, possono essere effettuate rimodulazioni, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate a preventivo non superiori al 20% con esclusione di variazioni in aumento per la voce di spesa "spese generali", purché non alterino gli obiettivi previsti dal Programma. In tal caso sussiste l'obbligo di comunicare l'avvenuta rimodulazione all'Ufficio responsabile del procedimento e di trasmettere tempestivamente il nuovo piano finanziario, pena l'esclusione delle spese compensate in fase di accertamento della rendicontazione.

Eventuali compensazioni superiori al 20% potranno essere consentite, previa istruttoria, per comprovate necessità e a seguito di preventiva autorizzazione da parte della Regione Puglia. Trascorsi 30 giorni dalla richiesta, senza che la Regione Puglia si sia espressa negativamente, la rimodulazione si intende autorizzata. Anche in tal caso sussiste l'obbligo di cui al punto precedente.

Articolo 9
(Registrazione)

Le parti convengono che la presente convenzione, trattandosi di scrittura privata non autenticata avente per oggetto prestazioni non soggette ad IVA, sarà registrata solo in caso d'uso, a norma dell'art.5, Il comma D.P.R. 131/86 e successive modifiche, con spese a carico del richiedente.

Articolo 10
(Controversie)

La presente convenzione è impegnativa per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione ed in genere alle sorti degli accordi di cui alla presente convenzione, è competente il Foro di Bari.

Articolo 11
(Rinvio)

Per quanto non contemplato nel presente atto si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale. Letto, confermato e sottoscritto in triplice originale ad un unico effetto.

Bari, li

Per la Regione Puglia
Area Politiche Agricole per lo Sviluppo
Rurale

Il Dirigente del Servizio Alimentazione

Per il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.
Bari

Il Direttore